Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | **Roma — Lunedì 28 Settembre** | **Numero 229**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.35** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 422 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il ricorso 25 maggio 1896 di alcuni abitanti di Alteta e Cerreto, frazioni del Comune di Montegiorgio (Ascoli Piceno), con cui si domanda la revoca dei Regi decreti 4 aprile 1869 e 8 giugno 1893, col primo dei quali fu soppresso il Comune di Alteta, composto delle due accennate frazioni, aggregandolo al Comune di Montegiorgio, e col secondo fu respinto un ricorso che impugnava la decretata soppressione;

Visti gli atti;

Vista la legge comunale e provinciale;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Accolto il ricorso dei frazionisti di Alteta e Cerreto, sono revocati i Nostri decreti 4 aprile 1869 e 8 giugno 1893 sopra mentovati, restando in conseguenza ricostituito il Comune di Alteta con le due frazioni di Alteta e Cerreto, a datare dal 1° ottobre 1896.

Art. 2.

Fino alla costituzione dei nuovi Consigli comunali di Alteta e di Montegiorgio, a cui si procederà con le liste elettorali approvate del 1896, l'attuale rappresentanza di Montegiorgio continuerà nell'esercizio delle sue attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possono vincolare l'azione dei futuri due Consigli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 183 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con Nostro decreto del 21 febbraio 1895 n. 70;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per l'Interno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il cav. Adriano Mari, Consigliere della Corte di Appello di Roma, è nominato membro della Commissione, di cui nel succitato articolo della legge sulle pensioni, per l'anno 1896, in surrogazione del comm. Carlo Pavone, stato collocato a riposo.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 16 settembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreti del 26 agosto 1896:

Pietrafesa Ferdinando, direttore di 4ª classe, dispensato dal servizio per motivi disciplinari a decorrere dal 1° settembre 1896.

Armandi Michele, segretario di 2ª classe, dispensato dal servizio per motivi disciplinari a decorrere dal 1° settembre 1896.

Campolmi Raffaello, computista di 1ª classe, destituito dall'impiego per motivi disciplinari a decorrere dal 1° settembre 1896.

Miccoli Giuseppe, contabile, retrocesso a computista di 1ª classe a decorrere dal 1° settembre 1896.

Urbini dottor Attilio, sanitario, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ed a sua istanza, a decorrere dal 16 settembre 1896.

MINISTERO DELLA GUERRA

DICIASSETTESIMA NOTA delle somme raccolte presso il Ministero della Guerra, in beneficio dei militari feriti e delle famiglie di quelli morti in Africa, e la cui distribuzione è affidata alla Commissione Centrale presieduta da S. E. il Generale Mezzacapo.

Somma precedente (Vedi *Gazzetta Ufficiale* del 24 agosto 1896, N. 200) . . . . L.	954,335 08
Municipio di S. Apollinare con Selva . »	50 —
Municipio di Napoli (sez. S. Carlo all'Arena) per sottoscrizioni.	145 —
Comitato Cittadino di Ancona	3000 —
Municipio di Brendola . . . . »	20 —
Municipio di Montagnana . . . . »	200 —
Società Filodrammatica Serrigiana, ricavo serata di beneficenza . . . . . »	23 75
Alunni delle Scuole comunali di S. Felice sul Panaro . . . . »	29 40
Colonia Italiana di S. Louis (Missouri) . »	352 18
Riccio sig. G. B., per sottoscrizioni da esso raccolte fra Italiani residenti in Guatemala »	1938 95
Sig. Donadio Blasi Giuseppe, presidente della Società Italiana di Beneficenza in Valencia, per sottoscrizioni. . . . . L.	300 60
Italiani residenti nel Distretto Consolare di Trieste, id. . . . . »	1021 18
R. Consolato di Ginevra e Comitato di quella Colonia italiana, id. . . . . »	698 90
Società « Unione Abruzzese » di Filadelfia, id. »	555 04
R. Legazione di Tangeri per sottoscrizioni di Italiani al Marocco . . . . . L. 2825 50	
Aggio » 200 57	3026 07
Sig. Peccol Antonio di Petrosseny e suoi lavoranti, per sottoscrizioni . . . »	67 —
Municipio di Laurenzana . . . . »	20 —
Id. di id., per sottoscrizioni . »	110 60
Dalla Tesoreria provinciale per interessi trimestrali di L. 520,000 di Buoni del Tesoro . . . . »	675 —
Comitato di Fauglia, per sottoscrizioni . »	460 66
Municipio di Taggia . . . . . . »	100 —
Colonia Valdense della Repubblica dell'Uraguay, per sottoscrizioni . . . »	1231 —
Municipio di Borgoricco . . . . »	20 —
Id. di Pievebovigliana . . . »	80 —
Id. di Bardi . . . . . »	16 25
Congregazione di carità di Valgioje. . »	14 60
Municipio di Solopaca . . . . »	30 —
Comitato di Preseglie, per sottoscrizioni . »	155 —
Municipio di Zumaglio . . . . »	58 25
Municipio di Signa . . . . »	100 —
Municipio di Signa, per sottoscrizioni . »	156 50
Società superstiti garibaldini « Achille Cantoni » in Forlì (ricavo di festa di beneficenza) . . . . »	40 —
Federazione delle Società Italiane di M. S. (residenti in Svizzera) . . L. 100 —	
Aggio » 5 50	105 50
Direzione del giornale « La Sesia », per sottoscrizioni . . . . »	34 —
Municipio di Salzano . . . . . »	20 —
Municipio di Offagna . . . . »	19 95
Deputazione Provinciale di Roma . . »	10000 —
Giornale « Progresso italo-americano » di New-York, per sottoscrizioni . . . »	4535 —
Municipio di Vicopisano . . . . »	60 —
Cittadini del Comune di Vicopisano, per sottoscrizioni . . . . »	323 40
Municipio di Novi Ligure . . . . »	200 —
Municipio di Pietralcina . . . . »	10 05
Municipio di Calascibetta . . . »	25 —
Municipio di Pontelongo . . . . »	20 —
Municipio di Caselle Lurani . . . »	10 —
Municipio di Pegli . . . . . »	50 —
Colonia italiana al Congo oro F.i 790,—	
Aggio L. 56,48 »	846 48
P. Lodovico Pagliani, Missionario al Brasile »	10 —
Popolani della Villa di Cancelli (Fabriano) »	20 —
Sig. Nathan Ernesto, per sottoscrizioni . »	47 47
Società italiana di beneficenza di Bucarest, per sottoscrizioni. F.i 420,—	
Aggio L. 30,03 »	450 03
Municipio di Costa di Rovigo . . . »	69 68
Municipio di Montesantangelo . . . »	100 —
Cittadini di Montesantangelo, per sottoscrizioni. »	35 75
Totale L. .	995,996 32

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Si notifica che il giorno di giovedì 1° di ottobre p. v. alle ore 9, in una sala di questa Direzione Generale, con accesso al pubblico, si procederà alla 22ª estrazione a sorte delle Obbligazioni per la Ferrovia Torino-Savona-Acqui, il cui servizio venne assunto dal Governo Italiano in forza delle Convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870, approvate colla legge 28 agosto 1870 n. 5858.

Le Obbligazioni da estrarsi sono in numero di 98 sulle 21896 attualmente vigenti.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 25 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURAND

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 882090 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 195 annue, al nome di Gardolino Pietro e Giuseppe di Giovanni, minori sotto la patria potestà, domiciliati in Lanzo Torinese, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gardolino Pio-Pietro-Giuseppe e Bernardo-Giuseppe di Giovanni, minori ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 633314 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5, al nome di Cigliero Agostino, Lorenzo e Giuseppe di Stefano, minori, sotto la patria potestà del detto loro genitore, domiciliato in Mondovì (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cigliero Agostino-Giovanni-Giuseppe, Paolo-Lorenzo-Angelo e Giuseppe-Andrea-Bartolomeo di Stefano, minori ecc. (come sopra) veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 719964 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 250, al nome di Lolli Francesco fu Berardino, minore, sotto la patria potestà della di lui genitrice Luisa Pietropaoli, domiciliata in Capua, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lolli Francesco-Paolo fu Bernardino, etc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 635292 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40 al nome di Langella *Michele*, Rosa ed Antonio fu Aniello, minori sotto la patria potestà della madre Costabile Teresa, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Langella *Michela*, Rosa ed Antonio fu Aniello, minori come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Alessandria in data 6 aprile 1895, col n. 953 d'ordine, e n. 1302 di protocollo, 19772 di posizione pel deposito di n. 4 certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva rendita di L. 455, intestati all'*Opera Pia Pistone in Nizza Monferrato* fatto dal sig. Bisio Don Lodovico fu Bartolomeo, Presidente dell'Opera Pia stessa.

Si diffida, a termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al signor Ricci Don Eugenio i nuovi titoli del Consolidato 4,50 0[0 emessi in sostituzione dei certificati esibiti, senz'obbligo del ritiro della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 26 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
													REGIONE I. —
1	Cuneo	23 25	22 ..	40 25	35 25	15 50	14 40	19 ..	18 25	38 ..	34 ..	170	1'0 ..
2	Carmagnola *(Torino)*	21 26	20 11	38 ..	33 ..	13 82	12 94	18 ..	17 ..	40 ..	32 ..	160 ..	110 ..
3	Chivasso *(Torino)*	21 45	20 40	35 ..	31 80	17 30	15 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	12 75	.. ..	13 ..	.. ..	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	19 56	.. ..	34 80	.. ..	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	32 70	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE II. —
6	Pavia	22 ..	20 50	35 ..	32 ..	14 ..	12 50	14 ..	13 ..	38 ..	30 ..	.. ..	..
7	Milano	20 75	26 25	30 07	32 07	14 25	13 75	14 50	.. ..	40 50	20 50	165 ..	148 ..
8	Como	21 50	20 50	.. ..	.. ..	15 50	14 50	15 ..	14 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	24 ..	22 ..	40 ..	35 ..	18 ..	16 ..	18 50	17 50	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	20 70	20 ..	39 ..	27 50	15 25	13 25	14 50	13 ..	38 ..	30 ..	158 ..	119 ..
11	Brescia	21 43	19 80	35 60	30 60	14 68	13 43	13 50	12 50	39 ..	28 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	19 85	19 25	35 50	34 50	11 95	11 35	13 50	12 70	32 ..	26 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	20 75	19 25	37 50	31 ..	12 75	11 75	16 ..	15 ..	24 ..	18 ..	160 ..	130 ..
													REGIONE III. —
14	Verona	20 87	19 ..	37 75	34 25	14 75	13 25	13 25	12 75	50 10	39 30	117 80	92 13
15	Vicenza	20 ..	19 50	40 ..	38 ..	16 ..	15 ..	13 ..	12 50	34 50	30 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	20 ..	18 50	30 ..	33 ..	16 ..	15 ..	15 ..	.. ..	38 ..	27 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	20 38	19 20	41 68	31 90	16 78	13 09	.. ..	.. ..	36 78	29 44	130 88	93 03
18	Conegliano *(Treviso)*	20 10	19 42	42 ..	38 ..	15 92	15 54	15 50	14 75	37 ..	32 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	19 15	18 90	39 50	39 ..	14 85	14 60	13 95	13 65	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	20 ..	18 50	37 ..	30 ..	14 50	12 ..	13 50	13 ..	35 ..	25 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	19 50	18 50	38 ..	34 ..	14 ..	12 50	15 ..	13 75	31 ..	27 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	20 17	18 58	39 75	32 50	13 50	11 50	13 ..	.. ..	42 ..	34 ..	125 ..	84 ..
23	Rovigo	20 50	19 50	37 50	34 ..	14 50	13 50	13 ..	.. ..	40 ..	25 ..	145 ..	125 ..
													REGIONE IV. —
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	115 ..	103 ..
25	Genova	23 34	.. ..	39 14	34 75	14 49	11 04	14 03	13 37	38 50	32 50	102 50	.. ..
													REGIONE V. —
26	Piacenza	20 ..	19 67	.. ..	.. ..	12 97	12 03	13 ..	12 50	38 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	20 87	20 25	37 ..	32 50	12 06	11 43	13 37	13 ..	30 50	20 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	20 50	20 ..	45 ..	42 ..	13 ..	12 50	16 ..	15 50	42 ..	38 ..	220 20	180 ..
29	Modena	20 50	19 50	44 50	40 50	14 75	10 75	13 50	13 25	23 50	19 ..	142 50	117 50
30	Ferrara	20 87	20 25	46 50	39 25	12 50	.. ..	13 25	.. ..	31 50	21 ..	145 ..	112 50
31	Bologna	20 75	20 50	42 50	40 ..	14 25	.. ..	17 ..	14 75	32 50	27 50	152 50	132 50
32	Ravenna	20 ..	19 50	49 ..	39 ..	12 25	12 ..	14 ..	13 ..	50 ..	35 ..	160 ..	150 ..
33	Forlì	19 50	19 ..	48 ..	42 ..	14 ..	13 ..	16 ..	14 ..	60 ..	35 ..	150 ..	125 ..
													REGIONE VI. —
34	Pesaro	18 25	.. ..	.. ..	.. ..	10 ..	.. ..	13 ..	.. ..	27 48	20 98	116 ..	101 ..
35	Jesi	18 80	.. ..	51 ..	39 ..	11 90	.. ..	.. ..	.. ..	36 ..	31 ..	106 ..	100 ..
36	Macerata	18 80	.. ..	.. ..	.. ..	10 50	.. ..	.. ..	.. ..	30 ..	22 50	125 ..	105 ..
37	Ascoli Piceno	19 ..	18 ..	52 60	42 60	12 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno *(Perugia)*	19 76	19 60	50 ..	45 ..	13 73	.. ..	16 66	.. ..	34 ..	29 ..	90 ..	82 ..
													REGIONE VII. —
39	Lucca	23 05	20 95	42 50	37 ..	13 81	12 89	15 ..	13 ..	30 ..	25 ..	110 ..	95 ..
40	Pisa	24 26	20 82	.. ..	.. ..	13 15	.. ..	13 75	13 50	32 ..	28 ..	136 16	100 62
41	Livorno	20 50	20 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	14 50	14 ..	31 ..	27 ..	110 ..	100 ..
42	Firenze	24 50	24 ..	52 25	49 50	13 ..	12 50	16 ..	15 50	44 97	36 19	117 ..	110 ..
43	Arezzo	21 69	21 06	50 ..	40 ..	12 97	11 89	18 41	16 90	50 ..	46 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	22 ..	21 ..	52 ..	38 ..	.. ..	.. ..	15 ..	14 50	40 ..	28 ..	112 ..	90 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	22 ..	21 ..	45 ..	36 ..	17 ..	14 ..	14 ..	.. ..	38 ..	34 ..	85 ..	80 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 7 al 13 settembre 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da lettiera	FIENO (per quintale) 1ª qual.	FIENO (per quintale) 2ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual.	CARNE MACELLATA FRESCA BOVINA 2ª qual.	SUINA	OVINA Castrato	OVINA Agnello	OVINA Pecora	OVINA Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 30	1 90	4 80	4 80	7 60	6 60	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 30	.. ..	4 ..	7 50	6 50	.. 31	.. 26	.. ..	1 37	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 40	1 90	.. ..	4 ..	7 ..	5 95	.. 33	.. 28	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 ..	2 20	6 50	5 ..	.. 40	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 40
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	7 50	6 25	.. 36	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
7 25	6 75	2 35	1 80	.. ..	3 50	8 50	7 50	.. 36	.. 24	.. 28	1 45	1 15	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	5 50	10 87	10 37	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. 26	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 50	7 ..	1 60	1 ..	.. ..	.. ..	9 ..	7 50	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	2 80	2 30	3 50	3 ..	8 ..	7 ..	.. 38	.. 37	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	2 80	3 ..	2 80	7 50	6 ..	.. 38	.. ..	.. ..	1 55	1 30	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	3 70	3 50	7 50	6 50	.. 36	.. 32	.. ..	1 45	1 20	1 55	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	8 50	3 75	3 ..	3 ..	.. ..	7 ..	6 ..	.. 39	.. 31	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 40	3 32	2 35	2 90	2 75	7 85	5 90	.. 42	.. 38	.. ..	1 68	1 32	1 55	1 33	.. ..	.. 92	.. 92
10 ..	8 50	2 70	2 50	3 ..	2 75	6 ..	5 18	.. 40	.. 32	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	5 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. 36	1 50	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 48	.. ..	1 87	.. ..	.. ..	3 23	4 77	4 11	.. 42	.. 31	.. 21	1 40	1 20	.. ..	1 35	1 20	1 20	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 50	2 90	4 80	4 20	.. 41	.. ..	.. 34	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 80	1 30	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 60	2 30	5 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	4 ..	3 50	3 ..	2 60	5 50	4 50	.. 40	.. 34	.. ..	1 30	1 20	.. ..	1 30	.. ..	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	2 65	2 40	2 75	2 75	5 ..	4 50	.. 42	.. ..	.. 36	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
9 75	10 ..	2 60	2 20	1 50	1 25	3 50	2 50	.. 42	.. 38	.. 34	1 50	1 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 20	.. ..	.. ..	7 ..	9 ..	6 ..	.. 35	.. 32	.. ..	1 20	.. ..	1 60	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
8 50	.. ..	2 90	.. ..	.. ..	5 50	10 ..	8 50	.. 45	.. 40	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
7 50	9 50	2 70	1 75	2 70	2 50	6 50	4 87	.. 36	.. 26	.. ..	1 42	1 20	1 60	.. 90	1 ..	.. ..	.. ..
6 65	.. ..	1 85	2 25	2 80	2 80	6 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. 27	1 70	1 40	.. ..	.. 90	1 10	.. 75	.. ..
7 20	.. ..	2 50	.. ..	3 50	3 20	6 50	6 ..	.. 31	.. 25	.. ..	1 70	1 40	.. ..	1 10	1 20	1 ..	1 ..
8 25	8 70	1 90	2 70	2 ..	1 90	5 60	4 50	.. 38	.. 32	.. ..	1 65	1 35	.. ..	1 14	1 29	1 14	1 14
10 ..	8 ..	2 37	1 50	1 12	.. ..	4 37	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 20	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	2 62	.. ..	5 ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 50	2 ..	2 50	2 ..	3 50	3 25	.. 40	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 ..	2 80	2 40	3 ..	2 50	.. 35	.. 28	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 50	1 30	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 80	2 30	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 30	.. 27	.. ..	1 63	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	5 50	5 ..	5 ..	4 50	.. 28	.. 25	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 ..	3 ..	6 ..	4 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. 90	.. ..	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 ..	.. 33	.. 24	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
4 40	.. ..	1 30	1 10	2 40	.. ..	5 ..	.. ..	.. 35	.. 25	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 35	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 50	1 35	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	.. ..	1 65	5 50	4 ..	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	.. ..	.. ..
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	2 95	.. ..	10 ..	9 ..	.. 45	.. 42	.. 31	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 50	1 80	2 ..
5 50	5 ..	1 40	.. ..	4 ..	3 ..	7 80	6 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 44	.. ..	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
6 ..	5 50	1 60	1 30	4 25	3 50	6 ..	5 50	.. 32	.. 25	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	1 20
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 24	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	**Roma**	19 87	19 ..	43 50	.. ..	12 85	.. ..	12 35	12 ..	43 ..	40 ..	80 ..	68 ..
	REGIONE IX. —												
47	**Teramo**	18 46	16 92	.. ..	.. ..	12 17	10 69	.. ..	.. ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
48	**Chieti**	21 ..	19 ..	54 ..	41 ..	13 ..	12 ..	.. ..	.. ..	48 ..	38 ..	.. ..	.. ..
49	**Aquila**	25 ..	20 80	.. ..	.. ..	15 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	**Campobasso**	21 05	20 01	51 ..	40 ..	12 73	11 50	12 48	11 50	35 ..	27 ..	102 ..	88 ..
51	**Foggia**	20 75	20 50	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	12 ..	11 50	.. ..	.. ..	100 ..	.. ..
52	**Barletta**	20 82	20 52	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	13 60	.. ..	28 ..	22 ..	80 ..	75 ..
53	**Bari**	21 50	20 ..	52 ..	40 ..	16 ..	15 ..	13 ..	12 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	**Lecce**	20 ..	19 ..	52 ..	48 ..	14 ..	.. ..	11 50	11 ..	25 50	22 50	91 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	**Maddaloni *(Caserta)***	20 75	19 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	**Napoli**	23 ..	21 ..	35 ..	32 ..	13 85	13 35	19 80	18 80	31 ..	21 ..	113 ..	93 ..
57	**Benevento**	19 45	17 20	.. ..	.. ..	12 75	.. ..	17 20	.. ..	31 ..	29 ..	115 ..	95 ..
58	**Avellino**	20 ..	18 50	.. ..	.. ..	15 ..	14 50	.. ..	.. ..	24 ..	20 ..	.. ..	.. ..
59	**Salerno**	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	**Genzano *(Potenza)***	19 ..	18 75	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	10 70	.. ..	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	**Cosenza**	22 15	21 20	44 90	34 90	18 ..	17 50	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	**Catanzaro**	23 ..	22 ..	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	14 ..	.. ..	31 ..	.. ..	68 ..	.. ..
63	**Reggio di Calabria**	22 50	21 50	46 ..	31 ..	16 ..	14 ..	18 ..	16 ..	34 ..	30 ..	80 ..	75 ..
	REGIONE XI. —												
64	**Palermo**	21 42	20 64	40 50	29 ..	12 ..	11 50	14 34	.. ..	38 89	28 42	95 50	73 ..
65	**Messina**	25 ..	24 ..	35 ..	32 ..	15 ..	.. ..	14 ..	.. ..	21 ..	16 ..	75 ..	68 ..
66	**Catania**	23 ..	22 06	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 ..	16 ..	14 ..	70 50	68 25
67	**Siracusa**	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	**Caltanissetta**	23 ..	22 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	**Girgenti**	20 90	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	32 ..	.. ..	90 ..	.. ..
70	**Trapani**	21 23	20 07	55 ..	45 ..	.. ..	.. ..	13 85	.. ..	30 40	20 50	71 70	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	**Cagliari**	21 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	125 ..	100 ..
72	**Sassari**	22 ..	21 45	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	52 50	42 50	85 91	82 48
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
49	Aquila (24-30 agosto)	25 ..	20 80	.. ..	.. ..	15 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7	Milano (31 agosto al 6 sett.)	20 75	20 25	36 07	32 32	14 50	13 50	14 50	.. ..	40 50	20 50	165 ..	148 ..
47	Teramo (31 agosto al 6 sett.)	18 46	15 77	.. ..	.. ..	12 17	11 56	.. ..	.. ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila (31 agosto al 6 sett.)	25 ..	20 80	.. ..	.. ..	15 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio Calab. (31 agos. al 6 sett.)	12 50	21 50	46 ..	31 ..	16 ..	14 ..	18 ..	16 ..	31 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani (31 agosto al 6 sett.)	21 23	20 07	55 ..	45 ..	.. ..	.. ..	13 85	.. ..	30 40	20 50	71 70	.. ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* ebbe numerosi nuovi rialzi di prezzo sulle piazze di Bergamo, Brescia, Dolo, Padova (1ª qualità), Genova, Reggio nell'Emilia, Ferrara, Teramo (2ª qualità), Foggia, Barletta, Maddaloni, Messina, Caltanisetta e Cagliari: un solo ribasso di prezzo ebbe luogo sul mercato di Vicenza.

Il *riso* salì di prezzo a Carmagnola, Vercelli, Dolo e Ferrara e discesce a Mantova (1ª qualità), Verona (1ª qualità), e Padova (2ª qualità).

Il *granturco* rinvilì sui mercati di Carmagnola, Alessandria, Vercelli, Cremona, Mantova, Vicenza, Noale, Padova, Parma, Modena (2ª qualità), Forlì (2ª qualità), Ascoli Piceno e Teramo e salì di prezzo a Bergamo (2ª qualità), Macerata, Avellino e Messina: sul mercato di Lucca si verificò ribasso di prezzo nella 1ª qualità e rialzo nella 2ª.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 7 al 13 settembre 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce	PAGLIA DI FRUMENTO E DI RISO (per quintale) da foraggio	PAGLIA DI FRUMENTO E DI RISO (per quintale) da lettiera	FIENO (per quintale) 1ª qual.	FIENO (per quintale) 2ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual.	BOVINA 2ª qual.	SUINA	OVINA Castrato	OVINA Agnello	OVINA Pecora	OVINA Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	.. ..	7 60	6 75	2 ..	.. 95	3 20	2 30	.. 40	.. 35	.. 30	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 21	.. ..	1 80	.. 90	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 28	.. 23	.. ..	1 50	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
5 50	5 ..	1 80	1 70	4 ..	.. ..	6 50	6 ..	.. 33	.. 38	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85
7 50	8 50	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	4 ..	3 60	.. 31	.. 26	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 85	.. 85	.. 60	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 26	.. 18	1 70	1 20	.. ..	1 20	1 10	.. 90	.. 90
.. ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	1 50	.. ..	.. ..	.. 34	.. 26	.. ..	1 90	1 60	.. ..	1 20	1 ..	1 20	.. ..
7 ..	6 50	2 50	1 50	3 50	2 50	12 ..	11 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 90	1 30	.. ..	1 30	.. ..	1 10	1 10
7 50	6 ..	1 70	.. ..	2 50	3 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. 18	2 10	1 60	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. 90
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 19	.. 12	1 73	1 63	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 ..	3 40	7 ..	.. ..	.. 35	.. 30	.. 20	2 ..	1 70	.. ..	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 23	.. ..	1 60	1 25	.. ..	1 20	1 ..	.. 70	.. ..
8 ..	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	7 ..	6 ..	.. 28	.. 22	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 10	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 60	1 ..	.. ..	.. 90	.. 90	.. 60	.. 60
5 ..	5 ..	2 ..	2 ..	2 ..	2 ..	7 ..	.. ..	.. 36	.. 26	.. ..	1 80	1 40	.. ..	.. 80	.. 80	.. 80	.. ..
6 ..	6 ..	2 50	.. ..	7 ..	5 ..	7 ..	.. ..	.. 38	.. 34	.. 28	2 ..	1 70	.. ..	.. ..	.. 90	.. 60	.. ..
Sicilia.																	
9 50	7 50	2 07	1 57	3 85	5 35	6 60	6 10	.. 42	.. 37	.. ..	2 62	1 37	.. ..	.. 82	.. ..	.. 80	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 30	5 ..	5 ..	8 ..	7 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	2 30	2 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 28	.. ..	1 90	1 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 ..	2 ..	5 50	4 50	.. 44	.. 36	.. ..	1 60	1 40	1 50	1 20	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 10	1 60	.. ..	1 30	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	9 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 30	.. ..	2 12	1 70	.. ..	.. ..	1 25	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 10	5 10	.. ..	3 50	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 30	1 ..	.. 88	1 50	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
.. ..	6 18	.. ..	1 35	2 87	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 35	.. 25	1 15	1 ..	.. 95	.. ..	.. 56	.. 56	.. 56
pubblicate a tempe perchè giunte in ritarde.																	
5 50	5 ..	1 80	1 70	4 ..	.. ..	6 50	6 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	5 50	10 87	10 37	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 21	.. ..	1 80	.. 90	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
5 50	5 ..	1 08	1 70	4 ..	.. ..	6 50	6 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85
6 ..	6 ..	2 50	.. ..	7 ..	5 ..	7 ..	.. ..	.. 38	.. 34	.. 28	2 ..	1 70	.. ..	.. ..	.. 90	.. 60	.. ..
9 50	9 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 33	.. 30	.. ..	2 12	1 70	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..

L'*avena* rincarò a Caramagnola (1ª qualità), Mantova, Conegliano (1ª qualità), Dolo (2ª qualità), Bologna (2ª qualità) Forlì (2ª qualità) e Barletta: ribassò di prezzo a Como e Parma.

Vino: Il *vino* aumentò di prezzo a Conegliano, Dolo, Padova, Genova, Reggio nell'Emilia, Bologna e Pesaro (2ª qualità).

Olio: Discese di prezzo a Padova e Genova e salì a Catania (2ª qualità).

Combustibili: Prezzi invariati dappertutto, tranne un ribasso a Udine nel *carbone*.

Foraggi: Il solo *fieno* crebbe di prezzo sulle piazze di Vercelli e Dolo.

Carni: La *bovina* aumentò di prezzo a Caramagnola e Catania (2ª qualità): la 1ª qualità discese di prezzo a Macerata e Foggia. A Bari salì il prezzo delle carni di pecora e di ariete.

Pane: Rincarò a Pavia (misto), Como e Campobasso: rinvilì a Reggio nell'Emilia e Cagliari (2ª qualità).

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di* **luglio** *1896*

A – Risparmi.

	Quantità degli ufizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		di deposito	di rimborso	complessive	Emessi	Estinti	Eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di luglio 1896	4	245,445	139,349	384,794	28,520	20,300	8,220
Mesi precedenti dell'anno in corso .	33	1,239,648	1,021,685	2,261,333	168,356	149,094	19,262
Somme totali dell'anno stesso . . .	37	1,485,093	1,161,034	2,646,127	196,876	169,394	27,482
Anni 1876-1895	4,763	29,498,316	17,427,649	46,925,965	4,680,415	1,783,647	2,896,768
SOMME COMPLESSIVE	4,800	30,983,409	18,588,683	49,572,092	4,877,291	1,953,041	2,924,250

	MOVIMENTO DEI FONDI						
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI		Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
				Effettivi	mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico o depositi nella Cassa dei Depositi e Prestiti		
Mese di luglio 1896	32,898,602 05	—	32,898,602 05	20,108,735 60	1,054,878 51	21,163,614 11	—
Mesi precedenti dell'anno in corso	137,108,008 80	—	137,108,008 80	140,542,222 30	9,172,848 32	149,715,070 62	—
Somme totali dell'anno stesso . .	170,006,610 85	—	170,006,610 85	160,650,957 90	10,227,726 83	170,878,684 73	461,587,911 82
Anni 1876-1895 . .	2,751,480,075 37	124,214,590 28	2,875,694,665 65	2,273,931,823 75	139,302,856 20	2,413,234,679 95	—
SOMME COMPLESSIVE	2,921,486,686 22	124,214,590 28	3,045,701,276 50	2,434,582,781 65	149,530,583 03	2,584,113,364 68	461,587,911 82

B – Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di luglio 1896	6,691	5,892,610 90	7,161	4,252,550 28	—
Mesi precedenti dell'anno in corso .	47,254	23,830,157 49	39,315	23,974,202 14	—
Somme totali dell'anno stesso . .	53,945	29,722,768 39	46,476	28,226,752 42	1,496,015 97
Anni 1883-1895	415,403	288,005,497 27	700,451	269,689,026 18	18,316,471 09
SOMME COMPLESSIVE . . .	469,348	317,728,265 66	746,927	297,915,778 60	19,812,487 06

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 23 corrente in Baranello, provincia di Campobasso, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 27 settembre 1896.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Conservatorio di musica di Napoli

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per ammissione di alunni nei seguenti corsi:

Scuole Maschili.

Composizione (sezione Armonia) posti 16 dei quali 4 interni gratuiti.

Canto, posti 5 esterni.

Pianoforte, posti 4 esterni.

Organo, posti 5.

Arpa, posti 3 dei quali 1 interno gratuito.

Violino e Viola, posti 10 dei quali 2 interni gratuiti ed uno semigratuito.

Violoncello, posti 6 dei quali 1 interno gratuito.

Contrabbasso, posti 2 dei quali 1 interno gratuito.

Flauto e congeneri, posti 4 dei quali 1 interno gratuito.

Oboe e congeneri, posti 2 dei quali 1 interno gratuito.

Clarinetto e congeneri, posti 3 dei quali 2 interni gratuiti.

Fagotto e congeneri, posti 4 dei quali 1 interno gratuito,

Corno, posti 6 dei quali 1 interno gratuito.

Trombone, posto 1 interno gratuito.

I posti gratuiti sono assegnati a quei concorrenti che riportino la media di punti 9,50 nell'esame del corso principale e di punti 8,50 negli esami complementari, in modo che si abbia una media generale di punti 9. I posti semigratuiti sono assegnati a coloro che raggiungono la media di punti 8,50 nel ramo principale e di 8 nei complementari. Gli altri approvati prescelti potranno essere ammessi nel Convitto a pagamento o frequentare le scuole come alunni esterni.

A norma dello Statuto del R. Conservatorio possono essere aggregati a questi esami, per concorrere ai posti interni gratuiti o semigratuiti, anche gli alunni appartenenti all'Istituto come esterni o come convittori a pagamento.

I concorrenti che aspirino ai posti interni di qualsiasi specie, non debbono aver superata l'età di anni 14, a meno che non siano già in Convitto a pagamento o semigratuiti e che concorrano per trasformare il loro posto o che siano stati convittori nello scorso anno scolastico e si espongano per riguadagnare il posto al quale non furono riconfermati.

I posti gratuiti e semigratuiti sono riservati ai giovani che siano cittadini italiani.

A parità di merito sono preferiti i candidati più giovani e meno provveduti di beni di fortuna, quelli che siano già alunni del Conservatorio od i figli di artisti benemeriti dell'arte musicale.

I posti gratuiti e semigratuiti devono essere riconfermati, anno per anno, secondo il Regolamento del R.° Istituto.

Gli alunni a posti gratuiti e semigratuiti pagano un dritto di entrata di L. 180 all'atto dell'ammissione. La retta per gli alunni a posti semigratuiti è di L. 400 annue, pagabili a rate trimestrali anticipate.

Gli alunni a posto pagante, nel Convitto, pagano un diritto di L. 180 all'atto dell'ammissione, ed una retta annua di L. 800 a rate trimestrali anticipate. Sono a carico degli allievi a pagamento le spese di vestiario, uniforme, biancheria, istrumenti, testi musicali e letterarii. I giovani ammessi ai posti semigratuiti debbono provvedere soltanto al corredo di biancheria ed al vestiario.

Scuole Femminili

(per sole alunne esterne).

Canto posti 6 — Violino posti 8.

Tutti gli alunni esterni pagano L. 60 annue divise in otto rate mensili anticipate di L. 7,50 ognuna. Debbono provvedersi d'istrumenti e di testi musicali e letterarii.

Per l'ammissione al primo anno di ciascun corso il candidato deve dar ragione della propria attitudine a seguire con frutto gli studii musicali con qualche prova elementare per la speciale materia alla quale concorre, e deve saper leggere correntemente l'italiano e scrivere sotto dettato nella stessa lingua.

Per ciascuno degli anni successivi l'esame è secondo i programmi vigenti nel Conservatorio.

L'età minima di ammissione è di anni 9, tranne per la classe di Canto che è di anni 17 pei maschi e di 16 per le femmine.

L'età massima pel primo anno del corso di:

Composizione (sezione Armonia) è di anni 13.

Pianoforte, Organo, Arpa, Violino e Violoncello è di anni 12.

Contrabbasso è di anni 15.

Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Tromba e Trombone e Corno è di anni 14.

Canto pei maschi è di anni 21.

Canto per le femmine è di anni 20.

Per gli anni successivi l'età massima dev'essere in proporzione di quella stabilita per il primo anno.

Gli aspiranti debbono, non più tardi del 4 ottobre p. v. presentare domanda su carta da bollo da centesimi 50 al Governatore del R. Conservatorio corredandola dei seguenti documenti legalizzati:

Atto di nascita — Attestato di vaccinazione e rivaccinazione — Attestato di sana costituzione — Attestato recente di buona condotta rilasciato dall'autorità municipale — Certificato di cittadinanza italiana per coloro che aspirano ai posti gratuiti o semigratuiti — Certificato degli studi fatti, nel quale sia dichiarato l'Istituto pubblico o privato o l'insegnante dal quale il candidato proviene.

Nella domanda devesi dichiarare la speciale materia e l'anno di corso al quale si aspiri ad essere inscritto e si deve indicare il domicilio del concorrente.

Napoli, 21 settembre 1896.

Il Direttore
P. PLATANIA.

Visto — *Il Governatore*
Duca E. DEL BALZO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

AVVISO DI CONCORSO
a tre posti di veterinari di confine

È aperto il concorso per titoli a tre posti per l'incarico del servizio veterinario ai confini con l'assegno annuo, uno di L. 1200, uno di L. 1600 e l'altro di L. 1900.

Gli aspiranti a tali posti dovranno far pervenire al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale di Agricoltura) non più tardi del 31 ottobre 1896, le loro domande in carta da bollo da lire 1,20 corredate dei seguenti documenti:

a) atto di nascita dal quale risulti che non siasi oltrepassata l'età di 45 anni;

b) certificato di buona condotta di data recente;

c) certificato di penalità;

d) certificato di sana costituzione fisica;

e) certificato di domicilio abituale;

f) diploma di laurea in medicina veterinaria;

g) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso fra i quali si terrà conto speciale di quelli comprovanti che egli abbia fatto il tirocinio di assistente effettivo o volontario in una Scuola veterinaria o un corso di perfezionamento presso cliniche e laboratori per due anni.

Una speciale Commissione, istituita dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, giudicherà il concorso.

I veterinari prescelti dovranno fissare la loro residenza nelle località che saranno all'uopo prescritte, e dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

1° esaminare la regolarità e l'autenticità dei certificati sanitari di origine che accompagnano gli animali presentati tanto per l'importazione quanto per l'esportazione, e rifiutarli, respingendo per conseguenza anche gli animali, quando i certificati sono irregolari o gli animali sono ammalati;

2° visitare gli animali nei vagoni, con facoltà di ordinarne lo scarico, per esaminarli meglio e più comodamente, sull'apposita banchina, o nel recinto predisposto per cura delle compagnie ferroviarie;

3° rilasciare la carta di libero passaggio quando gli animali sono sani ed i certificati regolari, e applicare le varie misure prescritte qui appresso, secondo che si tratta di semplice irregolarità nei certificati o di animali malati o sospetti;

4° avvertire subito il Ministero di agricoltura, industria e commercio ogni volta che sieno respinti animali provenienti dall'estero, indicandone i motivi. Avvertire, quando si respingono animali destinati all'esportazione, il prefetto della provincia cui appartengono, indicando i motivi ed il nome del veterinario comunale o consorziale che ha rilasciato il certificato;

5° avvertire, con modulo a stampa, il sindaco del Comune cui sono destinati gli animali importati;

6° sorvegliare il servizio della stazione sanitaria, facendo eseguire, sotto la loro diretta vigilanza e responsabilità, le disinfezioni necessarie e la distruzione degli animali morti; tenere in ordine il gabinetto e l'archivio loro affidati;

7° eseguire, richiesti dall'autorità sanitaria, visite ed ispezioni in casi straordinari;

8° eseguire tutte le altre incombenze determinate dalle disposizioni sanitarie.

Roma, addì 21 settembre 1896.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Ecco il sunto del discorso pronunciato dal signor Gladstone al *meeting* che ebbe luogo a Liverpool contro le atrocità commesse in Turchia e che fu segnalato per telegrafo:

Il sig. Gladstone cominciò dichiarando che in questa occasione, esso mette in disparte ogni considerazione di partito, di nazionalità e di religione. Le vittime, che esse siano musulmane, buddiste, indù od armene, hanno diritto a tutta la nostra simpatia in nome dell'umanità. Delle notizie degne di fede mostrano, disse il sig. Gladstone che oggi, come nel 1876, le atrocità commesse sono unicamente opera politica del governo turco.

Il *meeting* attuale, proseguì il signor Gladstone, non ha per oggetto di reclamare delle indennità oppure una rivincita. Il suo scopo è puramente difensivo e preventivo. I sentimenti di questa riunione giungeranno al palazzo di Costantinopoli.

Il concerto europeo non è riuscito fino ad ora. Si tratta oggi di rinvigorire le mani del Governo facendo conoscere l'opinione del Paese. La presenza a Costantinopoli degli Ambasciatori delle Potenze, sembrano essere un appoggio per il Sultano, che è pure riconosciuto come un alleato avente diritto a tutti i vantaggi di un'alleanza.

« Invitando il Governo, aggiunse il signor Gladstone, di fare tutti i passi possibili, noi non vogliamo impegnarlo in una guerra contro l'Europa unita, ovvero provocare una guerra europea.

Pure non credendo al fantasma della guerra evocato da taluni, noi ci rifiutiamo d'ammettere che l'Inghilterra debba rinunziare, in ogni circostanza, al proprio giudizio indipendente o venir meno ai propri doveri, fino al punto da divenire come uno schiavo incatenato alle ruote del carro delle altre Potenze che possono non condividere le sue opinioni.

« Certo, il miglior mezzo di indurre le altre Potenze a partecipare al nostro modo di vedere, non è quello di manifestare delle disposizioni servili a loro riguardo nè di marciare al loro seguito. La violazione dei trattati da parte del Sultano ci dà il diritto, se le altre Potenze non ci danno il loro previo consenso, di minacciare il Sultano con mezzi di coazione che non sono necessariamente la guerra ».

Il sig. Gladstone spera che l'Inghilterra non sarà obbligata di agire da sola; bisognerebbe anzitutto, secondo lui, richiamare l'ambasciatore inglese da Costantinopoli e rinviare l'ambasciatore ottomano da Londra. Sospese le relazioni diplomatiche, si potrebbe quindi discutere liberamente su ciò che convenga di fare in seguito.

L'oratore, concludendo, disse che non credeva che qualche Potenza voglia fare la guerra allo scopo di assicurare la continuazione degli eccidii, i più terribili della storia umana.

***

Tutta la stampa inglese commenta lungamente il discorso di Gladstone. Quasi tutti i giornali approvano i sentimenti che animano il sig. Gladstone, ma respingono tutto ciò che potrebbe condurre ad una guerra.

***

Si telegrafa da Sofia, 25 settembre, alla *Neue Freie Presse* di Vienna:

Il Ministro-Presidente Stoiloff è riuscito a ricondurre la pace tra il principe Ferdinando e il ministro della guerra Petroff. Il principe, considerando che se il ministro della guerra non fosse comparso alle grandi manovre di Plewna, avrebbero potuto aver luogo delle dimostrazioni spiacevoli, rese ancora più penose dalla presenza dell'addetto militare austriaco presso l'ambasciata di Costantinopoli, si decise a far lui il primo passo verso la riconciliazione.

Ieri Petroff si presentò inaspettatamente alle manovre e assunse il comando dell'esercito dell'ovest, che già era affidato ad un altro ufficiale.

Corre voce che dopo le manovre avrà luogo un avanzamento straordinario, nella quale occasione il colonnello Petroff sarà promosso a generale.

Come è noto, questa nomina doveva avvenire già in occasione dell'anniversario della salita al trono del Principe; ma a cagione degli avvenimenti successi allora nel Consiglio ministeriale, Ferdinando cancellò il nome di Petroff dalla lista degli avanzamenti, e questa fu la causa degli ulteriori disordini e della lunga crisi ministeriale.

***

Le *Hamburger Nachrichten* pubblicano una lettera del procuratore del Texas al principe di Bismarck sulla questione monetaria. Il governatore pone all'ex-cancelliere le questioni seguenti:

« Quale è, secondo il principe di Bismarck, la migliore politica finanziaria, il tipo aureo o il bimetallismo? E per quali ragioni?

« Quale influenza eserciterebbe l'adozione immediata del bimetallismo da parte degli Stati Uniti, sul commercio della Germania e degli altri Stati civili?

Il Principe di Bismarck ha risposto in questi termini:

« Onorevolissimo signore, ho ricevuto la vostra lettera del 1° luglio. Quando era in funzioni, io ho sempre avuto una preferenza per il bimetallismo senza però credermi infallibile di fronte ad uomini competenti.

« Sono ancora oggi d'avviso che sarebbe bene di tendere all'introduzione generale del bimetallismo, d'accordo, specialmente, cogli Stati interessati al commercio universale. Economicamente, gli Stati Uniti sono padroni dei loro movimenti come pure ognuno degli Stati d'Europa isolatamente, e, se l'America del Nord ritenesse conforme ai suoi interessi di adottare una misura isolata nel senso del bimetallismo, io credo che questa decisione potrebbe avere un'influenza efficace sulla conclusione di un accordo internazionale e sull'adesione degli Stati europei. »

Il Monumento a Lorenzo Eula

Ieri a Villanova Mondovì, presenti S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gianturco, le rappresentanze ufficiali del Senato e della Camera, gli on. deputati Giolitti, Buttini, Lausetti, Rovasenda e Giarrone, le Presidenze del Consiglio e della Deputazione provinciale, i Sindaci di Torino, di Genova, di Alessandria e di Mondovì, le Presidenze delle Corti di Cassazione e d'Appello di Torino e Casale, moltissimi magistrati, professori, avvocati e giornalisti e grande folla plaudente, fu inaugurato il monumento a Lorenzo Eula, opera dello scultore Casetti, fra grande entusiasmo.

L'on. Garelli, Presidente del Comitato, lesse un telegramma di S. E. l'on. Ministro Costa; salutò indi l'on. Gianturco, ringraziandolo, e chiuse con un applauditissimo raffronto fra le nobili virtù di Eula e quelle dell'on. Gianturco.

Indi S. E. l'on. Gianturco pronunciò uno dei suoi felicissimi discorsi, del quale l'*Agenzia Stefani* ci comunica il seguente sunto:

« Non toccava a lui, ma al Ministro guardasigilli, ma al senatore Garelli di tanta maggiore autorità e tanto più competenti di lui, commemorare Lorenzo Eula. Commemorarlo però è suo titolo avendolo amato e pianto come i suoi concittadini. Dice che un fascino attrae i figli della magna Grecia verso il forte Piemonte.

Ricorda la prima volta in cui Eula venne alla Camera; dense nuvole di sospetto si addensavano in quel tempo intorno alla magistratura. Bastò il nome di Eula a dissiparle e la Camera con spettacolo unico fece un'accoglienza entusiastica al Ministro, che per la prima volta in momenti tanto difficili le si presentava. Non mancheranno gli insegnamenti suoi come uomo politico. Ricorda specialmente due discussioni: quella della legge contro gli abusi dei Ministri del culto e quella sui punti franchi.

La legge sugli abusi dei Ministri del culto fu ispirata dal dovere dello stato laico di tutelare la giustizia anche verso il clero e son memorabili alcune parole sue di cui l'oratore dà lettura, improntate a spirito di larga tolleranza verso il clero.

Non sfuggì alle sue responsabilità e respinta la legge sui punti franchi in Senato, sostenne l'illegalità della votazione e la necessità di ripeterla riuscendo a portare in porto la legge con raro esempio di energia.

Fu continuatore di tutti i grandi giureconsulti piemontesi da Fabri a Barbaroux. L'oratore soggiunge che leggendo le discussioni a cui Eula prese parte per la riforma del codice penale di cui fu R. Commissario in Senato, egli vi ha ammirato non solo la dottrina, ma la limpidezza della sua mente.

Eula ebbe della indipendenza della magistratura un concetto tutto moderno, che cioè essa dovesse essere indipendente dalle pressioni dell'alto come del basso non meno pericolose. Lorenzo Eula sentì tutte le necessità del suo tempo e segretario di Vigliani pensò a grandi riforme dei codici nostri, cui egli diede, quasi ignorato, il contributo larghissimo della sua sapienza giuridica e della sua esperienza.

In tutte le regioni dove resse la giustizia, lasciò grande rimpianto. La sua festa è quindi più che piemontese, italiana, e alla magistratura italiana sarà esempio di devozione alla patria ed al Re alla cui sacra volontà egli obbedì accettando all'estremo della vita il posto di Ministro in difficilissimi momenti. In nome del Re dunque, verso cui tanta devozione ha il forte Piemonte, è lieto d'inaugurare il monumento al suo maestro.

Il discorso dell'on. Gianturco, frequentemente interrotto da applausi, fu alla chiusa salutato con grandi acclamazioni.

Parlarono pure il Presidente della Corte d'Appello di Torino e di Cuneo, il rappresentante della Corte di Cassazione di Torino, il Procuratore del Re di Mondovì, il Sindaco Eula, che ringraziò commosso, anche in nome della famiglia, e Delfino Orsi, che lesse il verbale firmato dalle autorità.

Terminata l'inaugurazione ebbe luogo un banchetto di 200 coperti nel teatro Federico Garelli.

All'entrata di S. E. l'on. Ministro Gianturco, tutti si levarono acclamandolo.

Fra le adesioni vi sono quelle degli on. Ministri Brin, Pelloux, Costa e Sineo, del Sottosegretario di Stato Galimberti e di moltissimi senatori, deputati, autorità e magistrati.

Brindarono: Pietro Orsi, in nome del Comitato esecutivo, applauditissimo, specialmente allorchè salutò l'on. Gianturco; il senatore Garelli, bene augurando dall'opera del Ministro dell'istruzione pubblica; il prof. Carle pel Sindaco di Torino; l'on. Buttini per

il Consiglio provinciale; Giaccone in nome della famiglia; Fortunato, Sindaco di Alessandria; l'on. Giolitti ricordando l'opera di Lorenzo Eula, Comino, Sindaco di Mondovì ed altri.

L'on. Ministro Gianturco ringraziò Orsi, elogiando l'opera e ricordando la vita semplice ed intemerata di Lorenzo Eula e brindando alla vedova ed alle figliole di Lorenzo Eula ed alle donne piemontesi.

Dopo il banchetto l'on. Gianturco, colle autorità, visitò la grotta dei Dossi, che era illuminata a luce elettrica. Una nuova sala fu dedicata al nome del Ministro, che ringraziò commosso.

La popolazione era festante.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina e S. A. R. la Duchessa di Genova madre, con numeroso seguito, giunsero ieri ad Agliè e vennero ossequiate dal Consigliere provinciale, dal Sindaco e dalla Giunta, dalle Società operaie, dai veterani e da tutte le signore Alladesi, che offrirono una grande corbeille di fiori.

S. A. R. il Duca di Genova giunse ieri a Torino e ne ripartì subito per Agliè.

S. E. il Ministro Gianturco in Piemonte. — S. E. l'onorevole Ministro Gianturco visitò sabato, a Cuneo, gli Istituti scolastici locali nonchè i più notevoli dintorni della città, e partì per Mondovì, alle ore 12,40, accompagnato dall'on. Giolitti e dal Prefetto e salutato alla stazione da S. E. l'on. Galimberti e dalle autorità.

All'Ospizio di S. Michele. — Domani, nell'occasione della festa dell'Ospizio, alle ore 9, coll'intervento delle autorità, verrà inaugurata la Mostra dei lavori eseguiti dagli alunni ed alunne nell'ultimo biennio scolastico professionale.

Dalle ore 11 fino a tutto il successivo giorno 30, la Mostra sarà aperta al pubblico.

Oltre all'esposizione, di cui si occuperemo in modo speciale, dei lavori, all'Ospizio vi sarà una grande esecuzione di musica sacra, sotto la direzione del maestro Giuseppe Bertini, che dirige attualmente la scuola musicale, in luogo del cav. Lucchesi, infermo.

Camera di commercio ed arti di Roma. (Adunanza del 26 settembre). — Si approvano i ruoli di sovrimposta commerciale, principali 1896 e suppletivi 1895 dei Comuni del Distretto Camerale.

Si risolvono alcune controversie insorte tra facchini doganali e commercianti.

Viene nominata una Commissione speciale con l'incarico di esaminare e riferire in merito al progetto di legge sul concordato preventivo.

Si conferisce al sig. Frosi Lelio la nomina di perito gioielliere.

Viene approvato lo svincolo della cauzione prestata dal signor Gamberini Tito, ex agente di cambio.

Si nomina una Commissione speciale per riferire circa un progetto di Depositi e Magazzini Generali.

Si approvano vari contributi a favore di istituzioni attinenti al commercio.

Si emette parere favorevole per l'applicazione in massima di alcuni Collegi di probi-viri con sede in Roma.

Si delibera di appoggiare presso le Autorità competenti la dimanda presentata da alcuni commercianti per la chiusura nei giorni festivi degli uffici del dazio consumo del Porto di Ripagrande.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio, che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 28 settembre a tutto il 4 ottobre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107,30.

Per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli. — La *Agenzia Stefani* ha da Odessa che quella Colonia italiana si prepara a festeggiare le nozze del Principe di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro.

Il giorno del matrimonio, avrà luogo ad Odessa un gran pranzo di gala, al quale assisteranno i Montenegrini colà residenti.

Marina militare. — La R. Nave *Umbria* giunse ieri a San Vincenzo Capo Verde.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., giunse ieri l'altro a Genova proveniente da New-York.

— Ieri poi il piroscafo *Città di Genova*, della Veloce, giunse a Colon, proveniente da Genova.

Congresso di diritto internazionale. — L'Istituto di diritto internazionale, nella seduta pomeridiana del 25, proseguì la discussione delle immunità consolari, che finì nella seduta di ieri l'altro, accogliendo in principio la distinzione netta fra i Consoli nazionali di carriera (Missi) e i Consoli eletti all'estero (Electi), che spesso sono sudditi dello Stato ove risiedono ed esercitano un'altra professione, ed approvando numerose clausole che regolano l'applicazione di tale principio.

Poscia l'Istituto incominciò la discussione sui conflitti in materia di nazionalità, di naturalizzazione e di espatriazione (relatori Weiss e Catellani).

Il giorno 25 i congressisti fecero una gita a Murano, visitando ed ammirando gli stabilimenti dell'industria vetraria e il Museo.

Ebbero dal Municipio di Murano bellissime accoglienze.

I congressisti italiani presentarono ai colleghi esteri coppe di forme squisite espressamente fabbricate, per ricordo dell'attuale sessione dell'Istituto.

Nella seduta pomeridiana di sabato l'Istituto di diritto internazionale continuò la discussione sui conflitti in materia di nazionalità e di naturalizzazione.

Nella sera ebbe luogo una serenata sul Canal Grande, data dal Municipio in onore dei congressisti.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *Cocò* — *Le Grisette di Torino*, ore 21.
Nazionale — *Teodora*, ore 21.
Quirino — *Una scossa ondulatoria*, ore 21.
Manzoni — *Fedora*, ore 21.
Politeama Reale — Compagnia equestre Guillaume, ore 21.

ESTERO

Il Canale di Corinto. — Vennero testè pubblicati i risultati ottenuti dalla navigazione del Canale di Corinto per il primo semestre del 1896.

Gl'introiti salirono a 159,859 dramme ed a 132,617 le spese d'esercizio, d'imposte ed altre, dalle quali cifre emerge un'eccedenza di dramme 27,242 a favore degl'introiti.

Per quanto esigue tali risultanze, dopo tre anni da che il Canale è aperto al transito, e tenuto conto che costò ben 65 milioni, pur tuttavia costituiscono un miglioramento, in confronto alle risultanze del primo semestre 1895, nel quale si erano introitate soltanto 154,545 dramme, ma se ne erano spese 179,919 vale a dire si aveva avuto un disavanzo di più che 25,000 dramme.

E la differenza fra i due semestri sarebbe pur sempre incoraggiante, se il miglioramento del semestre 1896 si potesse dire effettivo. Disgraziatamente, però, non lo è, in realtà, se si tien conto del fatto che le spese d'esercizio, propriamente dette furono ridotte di 36,863 dramme, avendo probabilmente la Compagnia esercente, per deficienza di mezzi, lasciato da parte certi lavori e rimandate certe spese a giorni più propizii che sono ben lenti a venire.

Ciononostante sarebbe grave errore il disperare sì tosto d'una impresa la cui utilità non è ancora abbastanza compresa, ma che, sia anche lentamente, crediamo chiamata, col tempo, a rendere non lievi servigi alla navigazione e al commercio.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BORDEAUX, 27. — È avvenuta una grave collisione fra due treni delle ferrovie dello Stato.

Si dice che vi sieno 20 feriti.

Le pioggie continue nel Mezzodì della Francia compromettono i raccolti.

MADRID, 27. — Si ha dall'Avana: In uno scontro a Santa Cruz, gli Spagnuoli presero agli insorti 20 cavalli e 207 capi di bestiami.

Il capo degli insorti, Ramirez, ed altri otto insorti si presentarono all'indulto.

A Cayo Hueso fu arrestato il dottor Castillo, Segretario della Giunta rivoluzionaria di New-York.

MADRID, 27. — Si ha da Manilla: Gl'insorti di Cavite tentarono di passare a Batangas; ma sono stati respinti.

Le navi da guerra tra Cavite e Santiago tirarono su di essi cannonate.

MONTEVIDEO, 27. — È morto il Ministro degli Affari Esteri, dottor Estrangulas.

PIETROBURGO, 27. — L'Ambasciatore d'Italia, marchese Maffei, è giunto ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata.

LISBONA, 27. — Faria, Console di Portogallo a Montevideo, è stato trasferito a Livorno.

BUKAREST, 27. — È ritornata la Regina.

I preparativi pel ricevimento dell'Imperatore Francesco Giuseppe continuano con febbrile attività.

La città è magnificamente decorata.

L'affluenza dei forestieri è così considerevole, che la circolazione delle vetture in parecchi punti della città è vietata. Tutte le pubbliche amministrazioni e le scuole rimarranno chiuse domani e posdomani in occasione della visita dell'Imperatore d'Austria-Ungheria.

LEOPOLI, 27. — Sono cominciate oggi le feste religiose per solennizzare il terzo centenario dell'unione della Chiesa grecorutena colla Chiesa romana.

Ebbe luogo, stamane, una solenne funzione, seguita da processione, coll'assistenza anche del Clero e dei cattolici Armeni.

ORSOVA, 27. — Stamane, alle 7, l'Imperatore ha assistito alla Messa celebrata dal Vescovo di Temesvar.

Vi assistettero l'Arciduca Giuseppe, i Ministri ed i dignitari di Corte e dello Stato.

Poscia l'Imperatore, coll'Arciduca Giuseppe, si recò alla stazione, ove erano radunati i Ministri e le autorità civili, militari ed ecclesiastiche.

Alle 8,20 giunse il Re di Serbia, salutato dalle salve di cannone e dal suono dell'inno nazionale serbo. La folla lo acclamò vivamente. L'Imperatore, che portava l'Ordine serbo di San Sava stese le due mani al Re e gli fece una cordialissima accoglienza.

Nel seguito del Re Alessandro sono i Ministri delle finanze, dei lavori pubblici e della guerra.

L'Imperatore ed il Re passarono in rivista la compagnia d'onore e si recarono, dopo la presentazione dei rispettivi seguiti, nella sala di ricevimento.

Alle ore 8,35 giunse il Re Carlo di Rumenia, ricevuto collo stesso cerimoniale del Re di Serbia e con caldissime acclamazioni.

L'Imperatore, che portava la decorazione della Stella di Rumania, abbracciò due volte il Re. Le LL. MM. passarono poscia in rivista la compagnia d'onore. Nel seguito del Re Carlo si trovano il Presidente del Consiglio e Ministro degli affari esteri Sturdza ed i Ministri della guerra e dei lavori pubblici.

ORSOVA, 27. — L'inaugurazione del Canale delle Porte di Ferro del Danubio è riuscita splendidamente.

Treni speciali condussero i parlamentari italiani ad Orsova, ed essi con battello speciale seguirono il vapore imperiale durante tutta la cerimonia e durante il tragitto.

Fu servita una sontuosa colazione e furono scambiati brindisi affettuosi.

L'on. Pandolfi, in nome degli italiani, ringraziò il Comitato ungherese e specialmente il rappresentante ungherese conte Apponyi per le accoglienze ricevute.

Il conte Apponyi abbracciò l'on. Pandolfi e ricordò, acclamatissimo, che i colori della bandiera ungherese sono uguali a quelli dell'italiana.

ORSOVA, 27. — Subito dopo arrivato, Re Carlo di Rumania salutò cordialmente Re Alessandro di Serbia.

L'Imperatore coi Re di Serbia e di Rumania e coi seguiti, si imbarcò, alle 9 ant. a bordo del vapore *Ferencz Josef*. Gli altri invitati s'imbarcarono a bordo di altri vapori.

Alle 9,30 il *Ferencz Josef*, che portava le bandiere dei tre Sovrani, si pose in movimento.

Quando il *Ferencz Josef* tagliò il cordone di rose teso attraverso il Canale, il Vescovo di Temesvar pronunziò la benedizione in latino. Indi l'Imperatore pronunziò un discorso dicendo:

« Nel momento solenne in cui siamo riuniti per festeggiare una grande opera di pubblica utilità, sono felice di dare il benvenuto ai Sovrani di due paesi amici, le cui rive, bagnate dalle acque del Danubio, sono simbolo colla loro vicinanza della comunanza dei nostri interessi. I lavori affidati all'Austria-Ungheria dall'areopago europeo riunito a Berlino, sono terminati. Gli ultimi ostacoli, che si opponevano alla libera circolazione su tutto il corso del grande fiume, sono eliminati.

« Fiero della missione che ci fu affidata, dichiaro la nuova via aperta e sono convinto che essa darà un potente e salutare slancio allo sviluppo altrettanto pacifico quanto lucroso dei rapporti internazionali. Bevo alla felicità ed alla prosperità dei nostri popoli ».

I tre Sovrani bevettero in coppe d'oro loro presentate dal Governo ungherese.

ORSOVA, 27. — Sulla sponda rumena vi furono grandi dimostrazioni in onore dei vapori che avevano a bordo l'Imperatore Francesco Giuseppe, Re Carlo e Re Alessandro e gli invitati. La

divisione Dorobantzi, composta di sei reggimenti, era schierata lungo la riva.

Durante la traversata di ritorno, vi fu una colazione a bordo dei vapori.

Allorchè i Sovrani sbarcarono vi furono vivo acclamazioni.

Poscia i Sovrani e gl'invitati partirono per Herkulesbad, ove giunsero alle ore 3 pom., ricevuti dalle autorità.

Le LL. MM. passarono in rivista la compagnia d'onore schierata, mentre la musica suonava l'inno austriaco.

Alle ore 6 vi fu pranzo a Corte a cui intervennero le LL. MM., l'Arciduca Giuseppe, i Ministri, i rispettivi seguiti e numerosi invitati.

Stasera la città è brillantemente illuminata.

BALMORAL, 27. — Il tempo è stato, stamane, cattivo, con vento e pioggia.

Stamane la Regina Vittoria, lo Czar, la Czarina, il Principe di Galles, la Duchessa di York, il Duca e la Duchessa di Connaught cogli altri Principi e lord Salisbury, assistettero ad una funzione religiosa, nella chiesa di Crathie. La Regina vi si recò in vettura chiusa, collo Czar e colla Czarina.

Il Pastore non fece, nel sermone, alcuna allusione ai visitatori illustri, ma nella preghiera, domandò a Dio di accordare allo Czar e alla Czarina vita lunga e lieta e Regno prospero.

Il servizio religioso durò un'ora.

Indi i Sovrani ed i Principi ritornarono al Castello.

Il tempo essendosi rischiarato nel pomeriggio, le LL. MM. fecero una passeggiata in vettura.

Lo Czar e la Czarina presero il thè colla Regina Vittoria nel Castello di Abergeldie, prima di ritornare a Balmoral.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 26 settembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 746 4

Umidità relativa a mezzodì 56

Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . . . Massimo 19.°4. / Minimo 14.°6

Pioggia in 24 ore: 17.°2.

Li 26 settembre 1896.

In Europa pressione elevata sul Golfo di Guascogna, 766 Bordeaux; depressione sull'Adriatico, 743.

In Italia nelle 24 ore: barometro notevolmente diminuito da 10 a 16 mm., pioggie generali e qualche temporale; venti forti del 3° quadrante tranne che sull'alto Adriatico; mare mosso od agitato.

Temperatura ancora diminuita.

Stamane: cielo coperto o piovoso; venti in generale abbastanza forti settentrionali al N, intorno al ponente altrove; fortissimi in Sardegna.

Barometro ovunque depresso, centro di depressione intorno a 743 sul medio Adriatico.

Mare agitato o molto agitato.

Probabilità: venti freschi settentrionali sull'Italia superiore, intorno al ponente altrove; cielo vario al N, coperto o piovoso altrove; mare mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 settembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura nelle 24 ore precedenti — Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	mosso	22 5	9 3
Genova	coperto	legg. mosso	20 4	12 3
Massa Carrara	1/2 coperto	agitato	19 9	13 0
Cuneo	sereno	—	15 3	7 2
Torino	sereno	—	15 4	8 2
Alessandria	coperto	—	17 2	10 5
Novara	sereno	—	16 5	9 0
Domodossola	1/4 coperto	—	17 5	5 2
Pavia	3/4 coperto	—	17 6	9 2
Milano	3/4 coperto	—	17 6	9 6
Sondrio	3/4 coperto	—	13 8	7 3
Bergamo	1/2 coperto	—	15 3	8 4
Brescia	3/4 coperto	—	22 4	11 5
Cremona	3/4 coperto	—	19 2	10 5
Mantova	3/4 coperto	—	22 0	12 8
Verona	coperto	—	20 0	10 4
Belluno	3/4 coperto	—	14 6	7 1
Udine	3/4 coperto	—	18 0	9 4
Treviso	coperto	—	17 6	10 6
Venezia	coperto	mosso	18 7	11 0
Padova	1/4 coperto	—	17 7	9 9
Rovigo	1/2 coperto	—	19 9	10 0
Piacenza	3/4 coperto	—	19 7	10 7
Parma	coperto	—	18 6	10 4
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	18 3	11 2
Modena	1/2 coperto	—	19 5	—
Ferrara	1/2 coperto	—	19 6	10 0
Bologna	coperto	—	20 7	10 2
Ravenna	piovoso	—	23 3	12 5
Forlì	coperto	—	21 0	13 2
Pesaro	piovoso	mosso	20 7	13 1
Ancona	3/4 coperto	agitato	20 2	14 0
Urbino	piovoso	—	19 4	9 2
Macerata	coperto	—	21 2	12 0
Ascoli Piceno	sereno	—	20 5	13 0
Perugia	piovoso	—	—	9 6
Camerino	coperto	—	17 4	9 4
Pisa	1/2 coperto	—	21 0	11 0
Livorno	coperto	mosso	19 7	12 5
Firenze	1/2 coperto	—	20 1	12 8
Arezzo	coperto	—	20 6	11 2
Siena	3/4 coperto	—	19 5	10 3
Grosseto	3/4 coperto	—	23 8	15 8
Roma	coperto	—	24 0	14 6
Teramo	1/2 coperto	—	21 4	13 6
Chieti	piovoso	—	21 0	7 0
Aquila	3/4 coperto	—	18 1	9 0
Agnone	piovoso	—	21 6	8 8
Foggia	piovoso	—	26 2	14 9
Bari	coperto	calmo	24 0	16 2
Lecce	piovoso	—	26 0	16 0
Caserta	piovoso	—	23 5	12 0
Napoli	—	—	—	—
Benevento	—	—	—	—
Avellino	piovoso	—	21 0	11 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	piovoso	—	16 8	8 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	18 0	9 0
Reggio Calabria	piovoso	mosso	25 5	20 0
Trapani	coperto	agitato	25 1	19 7
Palermo	coperto	agitato	26 9	18 6
Porto Empedocle	coperto	molto agitato	25 0	20 0
Caltanissetta	piovoso	—	20 0	10 0
Messina	piovoso	mosso	25 5	20 6
Catania	piovoso	calmo	28 6	19 8
Siracusa	coperto	legg. mosso	28 3	20 3
Cagliari	1/2 coperto	molto agitato	27 0	15 5
Sassari	piovoso	—	20 2	13 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 Settembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,15 12½ 10	94,50 47½ 45 42½	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,10 20	94 15	94,07½ 15 22½	94,40 45 50 55	— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,10 20	— —			— —
			detta » di L. 25	94,20	— —			— —
»			detta » di L. 10	94,75	— —			— —
			detta » di L. 5	95,—	— —			— —
»			detta 4 ½ %	102,82½	— —			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,95	— —			— — (1)
»			» » » 3 a 45		— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			102 60
»			» » » interamente liberati		— —			102 75
»			detta 4 %		— —			94 10
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			57 —
1 apr. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			— —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			103 —
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5% (stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			103 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			479 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			472 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	289	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			497 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			640 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			717 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			138 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			300 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	837		— —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1280 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	221½ 221 220½ (221		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			127 —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			145 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	247,50	249 249,25 248,50	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			312 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana	131	— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » della Picola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			15 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			90 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —

1) 101,80 ex — 102,— ex.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89		— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	915	— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			450 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			200 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			90 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			20 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	106 70	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	107 25	— —	107 25	107 25 27½	107 22½	107 27½, 12½	107 30 20
3	Londra	90 giorni	— —	26 82	26 80	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	27 01	— —	27,, 27,01½	27 02	27 02¼ 26 96	27 02½
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	132 60	— —	132 65 52½	132 45	132 50 27½	132 45

Risposta dei premi . . 28 Settemb
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Settemb.
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1896

Rendita 5 %	93 80	Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
detta 4 ½ %	102 15	» » Molini Past. Pant.	135 —
detta 4 %	93 80	» » Gener. Illuminaz.	150 —
detta 3 %	56 —	» » An. Tramway-Om.	238 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» dette 4 % (1ª Emissione)	478 —	» » Metallurgica Ital.	127 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	470 —	» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	235 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —	» » Risan. di Napoli	18 —
» » » » 4 ½ %	498 —	» » Credito Italiano	520 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —	» » Acq. De Ferrari G.	248 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —	» Fondiaria Incendio	94 —
» » Mediterranee	562 —	» » Vita	208 —
» » Sarde (Preferen.)	278 —	Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Banca d'Italia	705 —	» Strade Ferr. del Tirreno	457 —
» Banco di Roma	138 —	» Soc. Immobiliare	210 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» » » 4 %	100 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	350 —	» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	160 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	843 —	Azioni Banca Generale	50 —
» » Acqua Marcia	1285 —	» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

25 settembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 0910
Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 5625

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLANI

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.